

# Investire in arte rende più della Borsa

## Le vendite tornano ai livelli pre-crisi

*Ci sono autori aumentati del 1.700 per cento in pochi anni*

**Achille Perego**  
MILANO

**HA FATTO** un affare chi dieci anni fa ha investito in titoli o chi, invece, ha comprato un'opera di un'artista moderno o contemporaneo? Premesso che per acquistare un'azione o un Btp basta qualche centinaio di euro e invece ne occorrono dieci o cento volte di più per un'opera di un artista affermato, l'arte sembra avere vinto la sfida con la Borsa. E il 2013 si è chiuso con risultati che hanno riportato il mercato vicino al picco toccato nel 2007, prima che esplodesse la grande crisi.

**L'ANNO** scorso, secondo Arts Economics, le vendite di arte e antiquariato nel mondo sono aumentate dell'8% a 47,4 miliardi di euro, vicino ai 48 del 2007 con un boom per l'arte del dopoguerra e quella contemporanea che con un più 11% hanno toccato il record di sempre nelle vendite all'asta con 4,9 miliardi su circa 10 totali mentre un terzo dei ricavi mondiali proviene dalle fiere e 15-16 miliardi sono stimati per le vendite tra privati con 2,5 miliardi online. E dietro la crescita delle compravendite c'è stata anche quella delle quotazioni. Secondo Artpri-

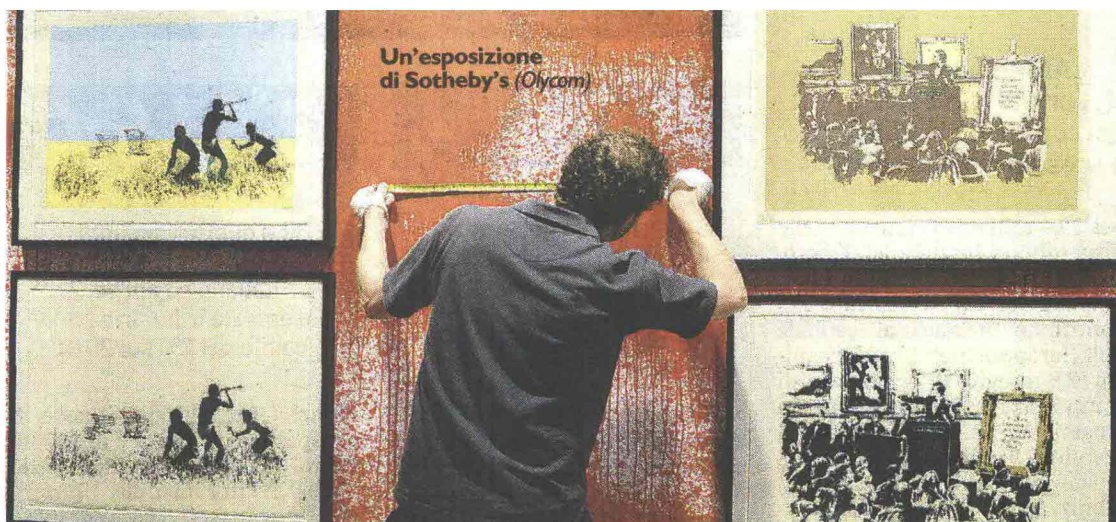
ce, infatti, negli ultimi dieci anni l'arte ha visto incrementare l'indice dei prezzi dell'80%, con in testa il disegno (+185%). La pittura è cresciuta del 27%, più o meno come la scultura (28%) ma l'arte contemporanea ha registrato un più 102% e quella moderna (dopoguerra) un rialzo del 76%.

Ovviamente le statistiche vanno prese con prudenza, ricorda Pietro Ripa, investor relation manager di Banca Carige e autore ogni anno di uno dei report (Investire in arte) più autorevoli, anche perché si basano quasi esclusivamente sulle quotazioni delle aste, a cominciare da quelle dei big Christie's e Sotheby's, escludendo fiere, gallerie e privati. Inoltre le performance, aggiunge Domenico Filippini di Unicredit Private Banking, che consiglia a chi ha robusti patrimoni una diversificazione degli investimenti anche nell'arte sono calcolate sulla media. E, come avviene con le azioni, se si compera l'opera sbagliata non si beneficia dell'apprezzamento del mercato.

**UN MERCATO** dominato (con una quota del 38%) dagli Stati Uniti seguiti dalla Cina (24%) e dal Regno Unito (20%). L'Italia

(con 170 case d'asta, 6mila dealer per un totale di circa 46.500 occupati) vale invece l'1%, pari a 470 milioni che scendono a meno di 100 limitandosi alle aste. Eppure, se per colpa anche delle tasse (Iva) e di una legislazione che frena la compravendita ed esportazione delle opere con più di 50 anni, nel nostro Paese, avverte Italo Carli, direttore generale di Axa-Art, non si è avvertita tutta questa euforia, nel mondo c'è una fortissima richiesta del made in Italy dell'arte.

**SIAMO** considerati un source market (mercato di provenienza) da cui si prende quel che si può e si vende all'estero (il 10% negli Usa) con una bilancia import-export che vale 1 miliardo. E con le Italian Sales, le aste dedicate nel mondo all'arte italiana moderna e contemporanea cresciute l'anno scorso del 33,5% e, ricorda Ripa, del 230% in tredici anni. Ma, chiosa Guido Galimberti, ad della società di art advisory Opera art solution, le quotazioni del paniere dei venti artisti del dopoguerra italiano più richiesti (tra cui Fontana, Schifano, Castellani, Manzoni, Dadamaino, Scheggi, Burri, Boetti, Turi Simeti e Bonalumi) sono cresciute molto di più con punte anche del 1.700 per cento.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**IL PRIVATE BANKER**

Chi ha robusti patrimoni farebbe bene a diversificare gli investimenti puntando su diversi artisti e generi

**+230%**  
ASTE

Il numero di aste dedicate nel mondo all'arte italiana moderna è cresciuto moltissimo in soli 13 anni

**47,4**  
MILIARDI

A tanto ammontano le vendite di arte e antiquariato nel mondo, quasi come nel 2007

**+80%**  
PREZZI

Negli ultimi 10 anni le quotazioni sono aumentate vertiginosamente: in testa il disegno a più 185%

